



COMUNITÀ MONTANA GRAN SASSO

Tossicia - TE

Gestione Commissariale D.P.G.R. n. 77 del 11-11-2013

MANDATO DI PAGAMENTO

N. _____
DEL _____
CAP. _____ [] C [] R
IMP. _____

SERVIZI SOCIALI

Responsabile **SERVIZI SOCIALI PIERGIORGIO POSSENTI**

DETERMINAZIONE

Numero 13 del 22-02-2019

Registro Generale N° 24 del 22-02-2019

ORIGINALE

**Oggetto: Attività integrative 01.10.2017 al 31.03.2018
Progetto HCP - Liquidazione Cooperativa Solidalia -
CIG. Z851FEA673**

PREMESSO CHE:

Con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 77 del 11.11.2013 veniva soppressa la Comunità Montana Gran Sasso e veniva nominato Commissario il Dr Nando Timoteo;

Il Commissario con proprio atto n. 14 del 02.07.2018 ha provveduto alla nomina i Responsabili incaricati delle posizioni organizzative attribuendo ai medesimi la direzione dei Servizi, dando atto che agli stessi sono attribuiti tutti i compiti ad essi espressamente riservati per Legge, Statuto e/o Regolamento;

Che in caso di assenza dei Responsabili di Servizio a porre in essere gli atti da adottare da parte degli stessi sarà, nei limiti delle proprie competenze, il Segretario dell'Ente;

PREMESSO

CHE ai sensi e per gli effetti del DM 463/98, l'INPS ha, tra i propri scopi istituzionali, l'erogazione di prestazioni sociali in favore dei dipendenti e dei pensionati pubblici e dei loro familiari.

CHE tra le differenti modalità di intervento a supporto della disabilità e non autosufficienza si è scelto di valorizzare l'assistenza domiciliare, da cui la denominazione del progetto: Home Care Premium, ovvero un contributo "premio" finalizzato alla cura, a domicilio, delle persone non autosufficienti.

L' Home Care Premium 2017 prevede una forma di intervento "mista", con il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, di soggetti pubblici e delle risorse sociali del cosiddetto "terzo settore".

Il programma si concretizza nell'erogazione da parte dell'Istituto di contributi economici mensili, c.d prestazioni prevalenti, in favore di soggetti non autosufficienti, maggiori d'età e minori, che siano disabili e che si trovino in condizione di non autosufficienza, per il rimborso di spese sostenute per l'assunzione di un assistente familiare.

L'Istituto vuole assicurare altresì dei servizi di assistenza alla persona, c.d. prestazioni integrative.

In particolare, è stato individuato quale soggetto partner per la realizzazione del modello HCP 2017, l' "ambito territoriale sociale" (ATS) ai sensi dell'art. 8, comma 3, lettera a), della legge n. 328/2000 o come differentemente denominato o identificato dalla normativa regionale in materia ovvero, in caso di mancata convenzione degli ATS, l'Ente pubblico istituzionalmente competente alla gestione dei servizi socio assistenziali, anche in rappresentanza di più Enti pubblici coinvolti.

La Comunità Montana del Gran Sasso è stata quindi individuata dall'Istituto quale soggetto territoriale pubblico con il quale gestire il modello assistenziale, relativamente alle prestazioni integrative previste dal progetto in favore degli iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali ed alla Gestione magistrale e dei pensionati della Gestione dipendenti pubblici, i quali, posizionati utilmente in graduatoria, sono risultati vincitori del beneficio HCP 2017 e sono residenti nel territorio di competenza del soggetto pubblico stesso.

DATO ATTO che Possono beneficiare dei predetti interventi i dipendenti iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali e i pensionati utenti della Gestione dipendenti pubblici, nonché, laddove i suddetti soggetti siano viventi, i loro

coniugi, per i quali non sia intervenuta sentenza di separazione, e i parenti e affini di primo grado anche non conviventi, i soggetti legati da unione civile e i conviventi ex lege n. 76 del 2016.

CONSIDERATO CHE L'Inps corrisponderà all' Ente partner € 200,00 per ogni utente rispetto al quale è avvenuta la prima valutazione dello stato di bisogno oltre a un contributo per l'attività di gestione espletata dall'Ente partner a fronte della documentazione che comprovi la spesa sostenuta e previa verifica dell'effettiva erogazione delle prestazioni integrative pianificate per l'utente per un importo massimo pro capite mensile di € 70,00.

CHE L'Inps rimborserà il costo delle prestazioni integrative, opportunamente documentate mediante allegazione delle fatture in procedura HCP, nei limiti di budget fissati per ciascun beneficiario in relazione al valore dell'ISEE sociosanitario o ISEE minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, qualora ne ricorrano le condizioni. Il contributo massimo in relazione a ciascun beneficiario sarà determinato secondo i valori di cui alla seguente tabella che, al solo fine di facilitare il calcolo, riporta l'importo mensile (il budget dovrà, comunque, intendersi attribuito unitariamente e complessivamente, fermo restando che l'impegno di spesa sarà attribuito in ragione di ciascun esercizio finanziario in cui si articola il progetto).

ISEE del beneficiario	Punteggio relativo al bisogno assistenziale		
	Fascia I	Fascia II	Fascia III
0 – 8.000,00	500,00	400,00	300,00
8.000,01 – 16.000,00	400,00	300,00	200,00
16.000,01 – 24.000,00	300,00	200,00	150,00
24.000,01 – 32.000,00	200,00	150,00	--
32.000,01 – 40.000,00	150,00	--	--

CONSIDERATO altresì che la Comunità Montana del Gran Sasso, in qualità di Ente Partner dovrà garantire, relativamente alle attività Gestionali:

- a) l'attivazione, durante l'intero periodo di durata del Progetto, di un numero di telefono dedicato, per 4 ore giornaliere e per cinque giorni a settimana, alternando la collocazione nella mattina e nel pomeriggio, per rendere informazioni e consulenza in ordine alle tematiche e problematiche afferenti la condizione di non autosufficienza. Il servizio telefonico, facendosi anche parte attiva, dovrà informare inoltre e in merito ad ogni iniziativa, opportunità e beneficio a supporto della condizione medesima;
- b) la valutazione e il monitoraggio dello stato di bisogno del beneficiario;
- c) l'erogazione delle prestazioni integrative di cui al presente Accordo;
- d) la rendicontazione delle attività rese.

CHE, inoltre, la Comunità Montana del Gran Sasso, in qualità di Ente Partner dovrà garantire, alcune delle seguenti attività Integrative. Le prestazioni integrative erogabili sono le seguenti:

A) Servizi professionali domiciliari resi da operatori socio sanitari ed educatori professionali:

interventi integrativi e complementari svolti da operatori socio-sanitari ed educatori professionali. E' escluso l'intervento di natura professionale sanitaria.

B) Altri servizi professionali domiciliari:

servizi professionali resi da psicologi, come supporto alla famiglia, da fisioterapisti, logopedisti.

C) Servizi e strutture a carattere extra domiciliare:

interventi integrativi e complementari di natura non sanitaria, per lo sviluppo delle capacità relazionali o cognitive, il potenziamento delle abilità e la prevenzione e il rallentamento della degenerazione che incide sul livello di non autosufficienza, da svolgersi esclusivamente presso centri socio educativi riabilitativi diurni per disabili, centri diurni per anziani, centri di aggregazione giovanile, centri per l'infanzia.

D) Sollievo:

a favore del nucleo familiare, per il recupero delle energie psicofisiche necessarie all'assistenza del beneficiario, interventi di sollievo domiciliare, diurna extra domiciliare e residenziale, qualora l'incapacità funzionale non sia integralmente soddisfatta dai "servizi pubblici", ma sia integrata da uno o più familiari conviventi o non conviventi, attraverso le cosiddette "cure familiari".

E) Trasferimento assistito:

servizi di accompagnamento, trasporto o trasferimento assistito per specifici e particolari necessità (visite mediche, accesso al centro diurno etc.), articolati in trasporto collettivo/individuale senza assistenza, con assistenza, con assistenza carrozzata e trasporto barellato. Qualora il budget assegnato agli utenti destinatari del servizio sia sufficiente, ovvero con integrazione a carico dell'Ente partner, potrà essere acquistato un mezzo dedicato e idoneo al trasporto disabili, che resterà di proprietà dell'Ente partner.

F) Pasto:

servizio di consegna a domicilio, esclusa fornitura.

G) Supporti (di cui ai punti successivi, in alternativa tra loro):

1. protesi e ausili inerenti le menomazioni di tipo funzionale permanenti (compresi pannoloni per incontinenti, traverse, letti e materassi ortopedici antidecubito e terapeutici, cuscini jericò e cuscini antidecubito per sedie a rotelle o carrozzine eccetera);
2. apparecchi per facilitare l'audizione ai sordi o la masticazione e altri apparecchi da tenere in mano, da portare sulla persona o da inserire nell'organismo, per compensare una deficienza o una infermità;
3. poltrone e veicoli simili per invalidi, anche con motore o altro meccanismo di propulsione, compresi i servoscala e altri mezzi simili adatti al superamento di barriere architettoniche per soggetti con ridotte o impedito capacità motorie;
4. strumentazioni tecnologiche ed informatiche per la sicurezza dell'ambiente domestico e lo svolgimento delle attività quotidiane;
5. ausili, attrezzature e arredi personalizzati che permettono di risolvere le esigenze di fruibilità della propria abitazione;
6. attrezzature tecnologicamente idonee per avviare e svolgere attività di lavoro, studio e riabilitazione nel proprio alloggio, qualora la gravità della disabilità non consenta lo svolgimento di tali attività in sedi esterne;

7. adattamento di veicoli ad uso privato, utilizzati per la mobilità di beneficiari gravemente disabili, per la modifica degli strumenti di guida;
8. realizzazione di opere direttamente finalizzate al superamento e all'eliminazione di barriere architettoniche in edifici già esistenti adibiti ad abitazioni private;
9. qualsiasi altra fornitura ed installazione a domicilio di dotazioni e attrezzature (ausili) o strumenti tecnologici di domotica, non finanziati da altre leggi nazionali o regionali vigenti, per la mobilità e l'autonomia, per la gestione dell'ambiente domestico e delle comunicazioni, tali da ridurre il grado di non autosufficienza, il livello di bisogno assistenziale e il rischio di degenerazione ulteriore.

H) Percorsi di integrazione scolastica:

servizi di assistenza specialistica *ad personam* in favore di studenti con disabilità, volti a favorire l'autonomia e la comunicazione, così come indentificati dall'articolo 13, comma 3, della Legge 104/1992. Hanno diritto all'assegnazione di tale prestazione integrativa, nei limiti di budget individuale, esclusivamente gli studenti con accertamento di handicap ex legge 104/1992. L'intervento potrà essere fornito sia all'interno che all'esterno della scuola e anche al di fuori dell'orario scolastico.

I) Servizi di intervento per la valorizzazione delle diverse abilità e per l'inserimento occupazionale:

servizi rivolti a persone in età da lavoro, di ausilio alla ricerca di un'occupazione idonea rispetto alle abilità e capacità personali ovvero di orientamento per intraprendere un percorso formativo finalizzato all'acquisizione di competenze necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro, avendo riguardo ai limiti legati alla condizione di non autosufficienza. Servizi rivolti a valorizzare le diverse abilità della persona non autosufficiente anche non propriamente finalizzate alla percezione di un guadagno.

L) Servizi per minori affetti da autismo:

servizi specialistici finalizzati al potenziamento e alla crescita delle capacità relazionali ed emotive di minori affetti da autismo.

N) Servizio di attività sportive rivolte a diversamente abili:

servizi sportivi rivolti a non autosufficienti per potenziare le diverse abilità e favorire la crescita del livello di autonomia, di autostima, di capacità relazionali e di gestione dell'emotività.

O) Servizi concordati in base alle esigenze del territorio di riferimento:

nessuno

CHE, al fine dell'attuazione degli interventi relativi alle prestazioni integrative, queste sono state proposte nella manifestazione d'interesse del 06/04/2017 inoltrata dalla Comunità Montana Gran Sasso all'INPS.

CHE per l'erogazione delle prestazioni integrative, come sopra definite, l'Inps rimborserà il costo delle prestazioni integrative, opportunamente documentate mediante allegazione delle fatture in procedura HCP, nei limiti di budget fissati per ciascun beneficiario in relazione al valore dell'ISEE sociosanitario o ISEE minorenni con genitori non coniugati tra loro e non conviventi, qualora ne ricorrano le condizioni. Il contributo massimo in relazione a ciascun beneficiario sarà determinato secondo i valori di cui alla citata tabella che, al solo fine di facilitare il calcolo, riporta l'importo mensile (il budget dovrà, comunque, intendersi attribuito unitariamente e complessivamente, fermo restando che l'impegno di spesa sarà attribuito in ragione di ciascun esercizio finanziario in cui si articola il progetto):

DARE ATTO che Laddove il costo della prestazione integrativa sia superiore al contributo massimo erogabile e nel solo caso di erogazione di supporti, il beneficiario potrà farsi carico del pagamento dell'eccedenza, se questa non venga sostenuta dall'Ente partner convenzionato

CHE per l'erogazione delle prestazioni integrative, verranno riconosciute le seguenti somme massime di progetto (onnicomprensive di ogni onere e imposta):

	Attività Accessoria	Euro	Unità
A	Prestazioni di cui alla lett. A	20,00	Per ora di intervento
B	Prestazioni di cui alla lett. B	25,00	Per ora di intervento
C	Prestazioni di cui alla lett. C	/	
D	Prestazioni di cui alla lett. D	16,00	Per ora di intervento
E	Prestazioni di cui alla lett. E	/	
F	Prestazioni di cui alla lett. F	/	
G	Prestazioni di cui alla lett. G		Per supporto
H	Prestazioni di cui alla lett. H	20,00	Per ora di intervento
I	Prestazioni di cui alla lett. I	/	
L	Prestazioni di cui alla lett. L	/	
M	Prestazioni di cui alla lett. M	/	
N	Prestazioni di cui alla lett. N	/	

CHE Le prestazioni integrative sopra elencate dovranno essere erogate nel rispetto del programma socio-assistenziale già redatto dalle Assistenti Sociali (Case Manager) del progetto, programma che, a sua volta, dovrà rispettare i limiti stabiliti dal Regolamento di Adesione Home Care Premium.

PRESO ATTO

CHE, da una ricerca di mercato, la Cooperativa Sociale SOLIDALIA con sede in Benevento (BN) alla Via Pietro Nenni 13, già affidataria del servizio Gestionale nell'Ambito del Progetto Home Care Premium 2014, manifestava la propria disponibilità ad essere considerata quale partner attuativo delle attività connesse al progetto Home Care Premium 2017;

CHE la sopracitata Cooperativa Sociale possiede esperienza e capacità pregresse in gestione di attività identiche a valere degli Avvisi Home Care Premium;

CHE al fine di agevolare la massima partecipazione dei cittadini è necessario organizzare la necessaria rete di supporto

CHE risulta fondamentale avvalersi del supporto esterno di soggetti specializzati nel settore che possano consentire una agevole svolgimento delle attività e delle fasi di rendicontazione delle stesse;

CHE il Regolamento di adesione – Home Care Premium 2017 - proponeva, tra l'altro, ai soggetti competenti sul territorio, l'adesione a una forma di intervento "mista" che prevedeva il coinvolgimento diretto, sinergico e attivo della famiglia, dell'amministrazione pubblica, dell'istituto e delle risorse sociali del cosiddetto "terzo settore"

CHE in questo contesto risulta necessario che vengano attivate le prestazioni integrative e le prestazioni gestionali a carico dell'Ente, oltre alla necessaria valutazione una tantum per utente;

CHE l'equipe tecnica dello sportello sociale del Progetto provvederà a mettere a disposizione della Ditta affidataria l'elenco nominativo dei beneficiari, con annessi programmi socio-assistenziali.

RITENUTO che , nelle more della definizione della procedura d'appalto, considerato che la prestazione della valutazione una tantum è stata già assolta dalla Cooperativa Solidalia attraverso apposito Case Manager;

CHE con determinazione n. 81 del 30.06.2017 è stato affidato alla Cooperativa Solidalia lo svolgimento di tale attività fino al 01.09.2017

CHE con determinazione n. 106 del 01.09.2017 è stato affidato, nelle more della definizione della procedura d'appalto, alla Cooperativa Solidalia lo svolgimento di tale attività fino al 31.12.2017;

CHE con determinazione n. 175 del 31.12.2017 è stato prorogato l'affidamento, nelle more della definizione della procedura d'appalto, alla Cooperativa Solidalia lo svolgimento di tale attività fino a nuova gara

CONSIDERATO che la ditta sta svolgendo le attività secondo le indicazioni, i programmi ed i costi indicati da questo Ambito nella Convenzione sottoscritta con INPS;

RITENUTO comunque necessario garantire la continuità dei servizi sopra specificati, in considerazione della loro importanza dal punto di vista socio-assistenziale;

RITENUTO necessario liquidare alla Cooperativa Solidalia le somme dovute relativamente al periodo 01.10.2017 al 31.03.2018 per le attività integrative;

VISTE le seguenti fatture:

FATTURA	DATA	IMPONIBILE	IVA	-
28	31/05/2018	23.190,48	1.159,52	24.350,00
29	31/05/2018	380,95	19,05	400,00
34	31/05/2018	43.695,24	2.184,76	45.880,00
35	31/05/2018	761,90	38,10	800,00
		68.028,57	3.401,43	71.430,00

RITENUTO, quindi, procedere alla LIQUIDAZIONE del servizio di che trattasi;

DATO ATTO che la somma di € 71.430,00 trova capienza al cap 1295/3 "Progetto Inpdap Home Care Premium 2017" del Bilancio 2019 c/r in corso di preparazione;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi nei modi e forme di legge;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e successive modificazioni;

VISTO il Piano Sociale Regionale;

VISTA la Legge 08 novembre 2000, ;n° 328;

VISTO il Bilancio c/e;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante: "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e successive modificazioni ed in particolare l'art. 6 sui compiti del responsabile del procedimento

VISTO il codice dei contratti emanato con D.Lgs. 50/2016 e s. m. e i.;

D E T E R M I N A

1. Dare atto che la somma di € 71.430,00 risulta impegnata al cap 1295/3 "Progetto Inpdap Home Care Premium 2017" del Bilancio 2018 c/r in corso di preparazione;

2. Liquidare alla Cooperativa Solidalia la somma di € 68.028,57 a saldo delle seguenti fatture imputando la spesa come indicato al punto 1):

FATTURA	DATA	IMPONIBILE	IVA	-
28	31/05/2018	23.190,48	1.159,52	24.350,00
29	31/05/2018	380,95	19,05	400,00
34	31/05/2018	43.695,24	2.184,76	45.880,00
35	31/05/2018	761,90	38,10	800,00
		68.028,57	3.401,43	71.430,00

3. Versare l'Iva per € 3.401,43 all'Agenzia delle Entrate, ai sensi dell'art. 17-ter, D.P.R. n. 633/1972 e della L. 190 del 23.12.2014 "Legge di Stabilità 2015" - Split payment;

Il Responsabile SERVIZI SOCIALI
PIERGIORGIO POSSENTI

Si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria della presente determinazione, che pertanto, in data odierna diviene esecutiva.

Tossicia, lì 22-02-2019

Il Responsabile del Servizio.
POSSENTI PIERGIORGIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line dell'Ente in data odierna per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Lì 22-02-2019

Il Responsabile della
Pubblicazione
POSSENTI PIERGIORGIO